

MODULO DOMANDA
DI CONCESSIONE
SEMPLIFICATA
ACQUE
SOTTERRANEE



Classifica **08.09/**

IDR 05
V_1_2012

Alla PROVINCIA DI CUNEO
SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO
C.so Nizza n. 21
12100 CUNEO
PEC: protocollo@provincia.cuneo.legalmail.it

OGGETTO: art 34 del D.P.G.R. 29 luglio 2003 n. 10/R e s.m.i. - Domanda per nuova concessione di derivazione da **acque sotterranee** ad uso **civile** per l'alimentazione di impianti geotermici a circuito aperto.

La sottoscritta ⁽¹⁾ COSTAMAGNA ALDA, nata a SALUZZO (Prov. CN)
il 14/02/1954, Codice Fiscale CSTLDA54B54H727Z, residente a TORRE SAN GIORGIO (Prov. CN)
in VIA CIRCONVALLAZIONE GIOVANNI GIOLITTI n. 102, CAP 12030
n. telefono n. fax
in qualità di ^(1bis) RAPPRESENTANTE LEGALE
della (specificare ragione sociale) IDROCENTRO S.P.A.
con sede legale a TORRE SAN GIORGIO (Prov. CN)
in VIA CIRCONVALLAZIONE GIOVANNI GIOLITTI n. 100, CAP 12030
con unità locale a (Prov.) in Via n. CAP
Codice Fiscale 00539530048 Partita I.V.A. 00539530048
Telefono 0172/9121 Fax
con domicilio legale ⁽²⁾ a (Prov.) in Via n. CAP
(Nel caso in cui la domanda venga presentata da più soggetti, per ogni effetto di legge i richiedenti eleggono il proprio domicilio in Comune di , Via , n , CAP , dove potranno essere inviate tutte le comunicazione inerenti la domanda).

Indirizzo di Posta Elettronica Certificata (P.E.C.):
lucafiliari@pec.epap.it

CHIEDE che

- ai sensi dell'art. 34 del D.P.G.R. 29 luglio 2003 n. 10/R e s.m.i.,
- la nuova concessione di derivazione da acque sotterranee
 - la variante sostanziale / non sostanziale alla concessione di derivazione, pratica n.
descrizione sintetica della variante richiesta
 - il rinnovo della concessione di derivazione, pratica n.

PER ALIMENTAZIONE DI IMPIANTI GEOTERMICI A CIRCUITO APERTO CON PORTATA MASSIMA FINO A 20 L/S E CON REIMMISSIONE DELLE ACQUE NELLA STESSA FALDA DALLA QUALE SONO STATE PRELEVATE (con procedura semplificata)

LOCALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO

in Comune di	Via e numero civico	CAP	località	foglio <i>n.</i>	mappale <i>n.</i>
TORRE SAN GIORGIO	VIA CIRCONVALLAZIONE GIOVANNI GIOLITTI S.N.C.	12030	-	5	509

CARATTERISTICHE GENERALI DELL'IMPIANTO

Portata massima istantanea (Q_{max})	<i>l/s</i>	20,0
Portata media annua (Q_{media})	<i>l/s</i>	9,323
Volume massimo annuo	m^3	44.000
Volume medio annuo	m^3	44.000
Temperatura media annua di prelievo	$^{\circ}C$	14
Potenza termica utile dell'impianto	<i>kW</i>	400
Potenza frigorifera utile dell'impianto	<i>kW</i>	400
Volumetria edificio	<i>mc</i>	25.990
Superficie edificio	<i>m^q</i>	4.690
Destinazione d'uso edificio (residenziale, commerciale, industriale)		COMMERCIALE
Periodo utilizzo impianto ciclo estivo	<i>ore di funzionamento</i>	1.596
Periodo utilizzo impianto ciclo invernale	<i>ore di funzionamento</i>	2.208
Fabbisogno per l'acqua sanitaria calcolato	<i>kWh</i>	15.524
Fabbisogno raffrescamento estivo calcolato	<i>kWh</i>	132.352
Fabbisogno riscaldamento invernale calcolato	<i>kWh</i>	136.245

LE CARATTERISTICHE DEL PRELIEVO

dall'opera di captazione <i>n.</i>	nel periodo		Q_{max}	Q_{media}	V_{max}	V_{medio}
	<i>dal</i>	<i>al</i>	<i>l/s</i>	<i>l/s</i>	m^3	m^3
1	01/01	31/12	20,0	9,323	44.000	44.000

LOCALIZZAZIONE DEI POZZI DI PRELIEVO

(da compilarsi per ogni singola trivellazione)

dall'opera di captazione <i>n.</i>	in Comune di	località	foglio <i>n.</i>	mappale <i>n.</i>	Quota della captazione del p.c. <i>m</i>
1	TORRE SAN GIORGIO	-	5	509	269

CARATTERISTICHE DELLE OPERE DI PRELIEVO

numero progressivo opera di captazione	Profondità e diametro dei pozzi di prelievo	Profondità dei tratti finestrati dei pozzi di prelievo	il metodo di trivellazione previsto	l'eventuale tipo di fluido da utilizzare	la tipologia della pompa e la sua curva caratteristica con indicazione del punto di funzionamento
<i>n.</i>	<i>m</i>	<i>m</i>			
1	42 m – 200 mm	37 – 42	ROTOPERCUSSIONE	ACQUA	ELETTROSOMMER SA

LOCALIZZAZIONE DEI PUNTI DI REIMMISSIONE

Tipologia reimmissione denominazione	in Comune di	località	foglio	mappale	Quota della captazione del p.c.
			<i>n.</i>	<i>n.</i>	<i>m</i>
FALDA	TORRE SAN GIORGIO	-	5	509	269

CARATTERISTICHE DELL'ACQUA REIMMESSA

Portata massima istantanea reimmissa	l/s	20,0
Volume medio annuo reimmesse	m ³	44.000
Temperatura media di reimmissione ciclo estivo	°C	22
Temperatura media di reimmissione ciclo invernale	°C	7

CARATTERISTICHE DELLA REIMMISSIONE

(da compilarsi solo nel caso in cui avvenga tramite pozzi)

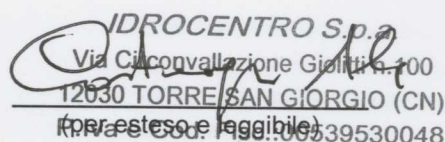
Nr. di pozzi di restituzione	Profondità dei pozzi di restituzione	Profondità dei tratti finestrati dei pozzi di restituzione	il metodo di trivellazione previsto	l'eventuale tipo di fluido da utilizzare
<i>n.</i>	<i>m</i>	<i>m</i>		
1	42	35 – 42	ROTOPERCUSSIONE	ACQUA

La concessione è **volta / non è volta** prevalentemente a soddisfare il fabbisogno energetico utile all'esercizio di attività produttiva (da compilare solo in caso di derivazioni ad uso energetico)

Luogo e Data

Timbro e Firma del Dichiarante

TORRE SAN GIORGIO, 16/05/2024


 IDROCENTRO S.p.A.
 Via Circonvallazione Gianfrancesco
 12030 TORRE SAN GIORGIO (CN)
 (per esteso e leggibile)
 P. IVA e C.S. n. 000339530048

Il/la sottoscritto/a:

- dichiara che la domanda è corredata degli allegati tecnici previsti dall'Allegato A del D.P.G.R. 29/07/2003 n. 10/R e s.m.i., che ogni elaborato risulta datato, firmato da tecnico abilitato;
- presenta il progetto completo di ogni elaborato come richiesto dall'Allegato A PARTE III del D.P.G.R. 29/07/2003 n. 10/R e s.m.i., nella misura di: n. 1 copia cartacea, n. 1 copia su supporto informatico (vedi file elenco documentazione);
- si impegna, ove richiesto, a produrre le integrazioni/chiarimenti documentali che l'Amministrazione precedente riterrà necessarie ai fini dell'espletamento della procedura di legge;
- dichiara che le copie in formato elettronico della documentazione allegata all'istanza sono conformi alla copia cartacea;
- dichiara che l'opera filtra un solo tipo di falda ai sensi dell'art. 2, comma 6 della L.R. 22/1996;
- dichiara di essere a conoscenza e rispettare tutte le norme vigenti in materia urbanistica, di tutela ambientale, di salute e sicurezza sul lavoro e di igiene pubblica;
- dichiara che il Direttore dei Lavori sarà (specificare titolo professionale):
- dichiara, nel caso di sanatoria, di essere a conoscenza che la procedura in sanatoria comporta l'applicazione delle sanzioni di cui agli artt. 17 e 219 del T.U. 1775/33 e dell'art. 7 della L.R. n. 3/09.
- dichiara che il presente progetto:

è soggetto a Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 12 della L.R. 40/98 e s.m.i.*

*N.B. Nel caso in cui il progetto sia soggetto alla procedura di valutazione di impatto ambientale contestualmente alla presente istanza di rilascio di concessione a derivare deve essere presentata istanza di VIA presso l'Autorità Competente;

è soggetto a Verifica di Assoggettabilità a Via ai sensi dell'art. 10 della L.R. 40/98 in applicazione del DM 52/2015 "Linee Guida per la verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale dei progetti di competenza delle Regioni e Province autonome. (Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006)" in quanto (specificare sinteticamente le ragioni dell'assoggettamento a Verifica alla luce dei dettami del D.M. 52/2015: es. superamento soglie stabilite dall'All. IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e, conseguentemente, dagli Allegati B1, B2 e B3 della L.R. 40/98 e s.m.i.; criteri specifici di cui al Punto 4 all'All. al D.M. 52/2015: cumulo con altri progetti; rischio di incidenti, per quanto riguarda, in particolare, le sostanze o le tecnologie utilizzate; localizzazione dei progetti)

.....**

non è soggetto a Verifica di Assoggettabilità a Via ai sensi dell'art. 10 della L.R. 40/98 in applicazione del DM 52/2015 "Linee Guida per la verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale dei progetti di competenza delle Regioni e Province autonome. (Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006)" in quanto (specificare sinteticamente le ragioni dell'esclusione dalla Verifica alla luce dei dettami del D.M. 52/2015)

Le opere in esame non sono localizzate in aree individuate dal D.M. 52/2015 per le quali è necessario applicare la riduzione del 50% delle soglie dimensionali e, nel caso di superamento, effettuare la Verifica**

**N.B. Nella valutazione delle possibili scelte operative in riferimento alle procedure di VIA di cui sopra, si richiama in particolar modo, l'attenzione alle tempistiche previste dall'art. 26 del D.P.G.R. 29 luglio 2003 n. 10/R comma 1 e comma 3, con specifico riferimento alle seguenti disposizioni "... qualora il proponente non presenti all'autorità competente in materia di VIA la domanda (di verifica) corredata della documentazione prevista dall'art. 10 della L.R. 40/1998, nel termine di giorni 30 dalla presentazione della domanda di derivazione di acqua pubblica, quest'ultima è rigettata", "I titolari delle domande in concorrenza soggette alla fase di verifica della procedura di VIA presentano la domanda, corredata della documentazione di cui all'art. 10 della l.r. 40/1998, entro il termine di 40 giorni dalla data di pubblicazione dell'ordinanza di cui all'art. 12, comma 1, decorso inutilmente il quale la domanda è rigettata";

- dichiara che quanto indicato nella presente domanda corrisponde al vero, consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità in atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del Codice Penale e delle Leggi speciali in materia e comportano la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti, ai sensi dell'art. 75 del DPR 445/2000 e s.m.i..

Luogo e Data

TORRE SAN GIORGIO, 16/05/2024

Timbro e Firma del Dichiarante

IDROCENTRO S.p.a.

Via Circonvallazione Giolitti n. 100
12030 TORRE SAN GIORGIO (CN)
P.Iva e Cod. Fisc.: 00539530048

(per esteso e leggibile)

Da allegare inoltre:

- copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore, in ottemperanza al D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445;
- elenco dei soggetti coinvolti nel procedimento;
- relazione sulla indisponibilità di risorse idriche alternative (ad es. dichiarazione del consorzio irriguo, che allo stato attuale fornisce l'acqua, relativa alla carenza della dotazione idrica consortile);
- autorizzazione del proprietario del fondo alla realizzazione delle opere, nel caso in cui l'istante non sia il proprietario dei terreni;
- Valutazione della possibile interferenza del prelievo con lo stato ambientale di ecosistemi superficiali e/o corpi idrici superficiali;
- uno schema con l'ubicazione del/dei punto/i di prelievo e di restituzione e degli eventuali piezometri di monitoraggio su base catastale aggiornata in scala non inferiore a 1:2.000, con l'indicazione del nord geografico;
- stralcio cartografico della base dell'acquifero su supporto cartografico della CTR a scala 1:10.000 con l'esatta ubicazione del pozzo di prelievo e dell'eventuale pozzo di reimmissione in falda sulla cartografia regionale identificativa della base dell'acquifero superficiale con l'ubicazione dell'impianto comprensivo di una tabella con indicate le coordinate UTM-WGS84 del/dei punto/i di prelievo e di restituzione e degli eventuali piezometri di monitoraggio;
- l'attestazione da parte del tecnico abilitato che il pozzo preleva acqua dalla falda ad esso dedicata, ai sensi dell'articolo 16, commi 1 e 2 del presente regolamento;
- documentazione del versamento dell'acconto delle spese istruttoria come stabilite sul sito internet della Provincia di Cuneo.

I dati conferiti saranno trattati nel rispetto dei principi di cui al regolamento UE n. 2016/679 e alla normativa nazionale vigente in materia

SCHEDA DELLA DOMANDA DI CONCESSIONE DI DERIVAZIONE D'ACQUA SOTTERRANEA

Il/La sottoscritto/a dichiara che:

➤ il presente progetto:

è soggetto a **Valutazione di Impatto Ambientale** ai sensi dell'art. 12 della L.R. 40/98 e s.m.i.*

*N.B. Nel caso in cui il progetto sia soggetto alla procedura di valutazione di impatto ambientale contestualmente alla presente istanza di rilascio di concessione a derivare deve essere presentata istanza di VIA presso l'Autorità Competente;

è soggetto a **Verifica di Assoggettabilità a Via** ai sensi dell'art. 10 della L.R. 40/98 in applicazione del DM 52/2015 "*Linee Guida per la verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale dei progetti di competenza delle Regioni e Province autonome. (Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006)*" in quanto:

(specificare sinteticamente le ragioni dell'assoggettamento a Verifica alla luce dei dettami del D.M. 52/2015: es. superamento soglie stabilite dall'All. IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e, conseguentemente, dagli Allegati B1, B2 e B3 della L.R. 40/98 e s.m.i.; criteri specifici di cui al Punto 4 all'All. al D.M. 52/2015: cumulo con altri progetti; rischio di incidenti, per quanto riguarda, in particolare, le sostanze o le tecnologie utilizzate; localizzazione dei progetti): _____

**

non è soggetto a **Verifica di Assoggettabilità a Via** ai sensi dell'art. 10 della L.R. 40/98 in applicazione del DM 52/2015 "*Linee Guida per la verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale dei progetti di competenza delle Regioni e Province autonome. (Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006)*" in quanto:

(specificare sinteticamente le ragioni dell'esclusione dalla Verifica alla luce dei dettami del D.M. 52/2015) _____

Le opere in esame non sono localizzate in aree individuate dal D.M. 52/2015 per le quali è necessario applicare la riduzione del 50% delle soglie dimensionali e, nel caso di superamento, effettuare la Verifica**

**N.B. Nella valutazione delle possibili scelte operative in riferimento alle procedure di VIA di cui sopra, si richiama in particolare modo, l'attenzione alle tempistiche previste dall'art. 26 del D.P.G.R. 29 luglio 2003 n. 10/R comma 1 e comma 3, con specifico riferimento alle seguenti disposizioni "...qualora il proponente non presenti all'autorità competente in materia di VIA la domanda (di verifica) corredata della documentazione prevista dall'art. 10 della L.R. 40/1998, nel termine di giorni 30 dalla presentazione della domanda di derivazione di acqua pubblica, quest'ultima è rigettata", "I titolari delle domande in concorrenza soggette alla fase di verifica della procedura di VIA presentano la domanda, corredata della documentazione di cui all'art. 10 della l.r. 40/1998, entro il termine di 40 giorni dalla data di pubblicazione dell'ordinanza di cui all'art. 12, comma 1, decorso inutilmente il quale la domanda è rigettata";

- l'istanza è corredata degli Allegati Tecnici previsti dall'Allegato A parti I, II, IV, V del D.P.G.R. 29/07/2003 n. 10/R e s.m.i. come di seguito riportato;
- ove il progetto ricada in aree di pertinenza PAI per le quali è prevista la deroga di cui all'art.9 delle N.d.A. del PAI, che l'istanza è corredata dello studio di compatibilità con il dissesto esistente da sottoporre all'approvazione dell'Autorità competente;

ELABORATI	DOCUMENTI	Dichiaro che è presente	Elaborato n.
(requisito di procedibilità)	A.1 – STUDIO IDROGEOLOGICO Lo studio idrogeologico deve interessare un'area avente indicativamente il raggio di almeno un chilometro dall'opera di captazione e comunque di ampiezza tale da consentire le caratterizzazioni richieste. cfr. Reg. n.10/R-03 s.m.i. – Allegato A Parte III	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	
	<i>Lineamenti geologici e geomorfologici</i>		
	Caratterizzazione idrogeologica Per utilizzazione di acque di falde profonde per usi diversi da quello potabile o da quello per la fabbricazione, il trattamento, la conservazione o l'immissione sul mercato di prodotti o di sostanze destinate al consumo umano lo studio deve altresì evidenziare la non disponibilità di risorse idriche alternative o la loro disponibilità in quantità non sufficiente e perciò necessitante di integrazione. La carenza di acqua di falda freatica o l'eventuale incompatibilità qualitativa della stessa, in particolare, deve essere dimostrata attraverso un approfondito studio idrogeologico ed idrochimico.		
	USO POTABILE DI ACQUE SOTTERRANEE EROGATE A TERZI MEDIANTE IMPIANTI DI ACQUEDOTTO CHE RIVESTONO CARATTERE DI PUBBLICO INTERESSE	<input type="checkbox"/> si <input checked="" type="checkbox"/> no	
	<i>Carte piezometriche e di soggiacenza</i>		
	<i>Ubicazione dei centri di pericolo</i>		
(requisito di procedibilità)	A.2 – PROGETTO DELL'OPERA DI CAPTAZIONE Il progetto dell'opera di captazione deve essere corredato dai seguenti elaborati specifici cfr. Reg. n.10/R-03 s.m.i. – Allegato A Parte III	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	
	RELAZIONE TECNICA		
	Caratteristiche della perforazione <ol style="list-style-type: none"> la quota misurata del piano-campagna dove verrà costruito il pozzo (in metri s.l.m.) le coordinate U.T.M. la profondità prevista del pozzo espressa in metri; il metodo di trivellazione previsto, con l'eventuale tipo di fluido da utilizzare; le modalità di allontanamento degli scarichi liquidi e solidi; i diametri, i materiali, gli spessori, le saldature e le modalità di giunzione delle tubazioni; la granulometria e la posizione del dreno prevista rispetto al piano di campagna; il tipo di cementazione, il materiale usato e la posizione prevista rispetto al piano di campagna; il tipo di filtri e la posizione prevista delle finestre drenanti. i disegni esemplificativi sulle tecniche di isolamento che si prevede di adottare nonché il materiale da utilizzare e le modalità della sua messa in opera (nel caso di attraversamento di falde) Caratteristiche della testa del pozzo: la testa del pozzo, qualora non sia previsto l'avampozzo, deve essere comunque stagna e a perfetta tenuta ermetica. In caso di uso potabile delle acque sotterranee erogate a terzi mediante impianti di acquedotto che rivestono carattere di pubblico interesse la testa del pozzo deve essere contenuta in un'apposita cabina in uso esclusivo, accessibile solo al personale addetto, che potrà essere interrata, seminterrata o preferibilmente sopra il suolo in relazione alle possibilità tecniche. Le dimensioni della cabina devono consentire l'agevole accesso e la libertà di movimento agli operatori addetti alla manutenzione; la cabina deve essere sufficientemente aerata nonché dotata di caratteristiche ed attrezzature tali da restare sempre esente da ristagni d'acqua sul pavimento e da infiltrazioni d'acqua dalle pareti e dalla copertura. Caratteristiche dell'utilizzazione <ol style="list-style-type: none"> la portata massima (l/s) ed i volumi massimi e medi annui (m³); la durata giornaliera del prelievo, specificando l'eventuale orario di funzionamento della pompa; le principali caratteristiche delle apparecchiature elettromeccaniche (pompe sommerse, di superficie, ecc.); 		

	<p>4. il tipo di impianto di sollevamento previsto (fisso o mobile); 5. la potenza del motore;</p> <p>Caratteristiche impiantistiche</p> <p>1. tracciati delle condotte/canalizzazioni 2. caratteristiche delle condotte (materiale diametri) 3. presenza di serbatoi di accumulo e relativa capacità</p> <p>Fabbisogno Idrico e elementi dell'utilizzazione</p> <p>1. uso potabile a servizio di reti acquedottistiche deve essere illustrata e giustificata l'effettiva necessità quantitativa dell'intera infrastruttura sulla base della popolazione servita e la scelta delle fonti di approvvigionamento deve risultare coerente con la pianificazione di settore</p> <p>2. uso agricolo di tipo irriguo deve essere dimostrato il fabbisogno lordo delle colture agrarie in relazione alle caratteristiche pedo-climatiche delle zone da irrigare, al tipo di coltura, all'estensione della superficie da irrigare rappresentata su mappa catastale o su Carta Tecnica Regionale, ai sistemi irrigui impiegati; il fabbisogno irriguo lordo e netto dovrà essere quantificato sulla base dell'apposito metodologia approvata con deliberazione della Giunta regionale</p> <p>3. uso di produzione di beni e servizi devono essere specificate la natura del processo produttivo e le relative quantità d'acqua impiegata; deve essere altresì descritto il modo nel quale l'acqua viene impiegata nel processo produttivo, documentando l'utilizzo delle tecnologie che permettono di massimizzare risparmio idrico</p> <p>4. uso zootecnico deve essere precisato il tipo di allevamento, il numero di capi per i quali è dimensionato l'edificio che li ospita.</p> <p>5. per tutti gli altri usi deve essere documentata la congruità dei volumi di prelievo richiesti in relazione agli utilizzi previsti</p> <p>Caratteristiche dispositivi di misura localizzazione e caratteristiche tecniche dei dispositivi di misura previsti dal D.P.G.R. 25/06/2007, n. 7/R, qualora dovuti</p> <p>Caratteristiche dispositivo per l'effettuazione delle misure piezometriche nel pozzo dimensionamento e ubicazione del tubetto piezometrico atto all'effettuazione delle misure piezometriche nel pozzo</p> <p>Localizzazione dispositivo per il prelievo di campioni (rubinetto adatto al prelievo di campioni da installare sul tubo di mandata)</p>		
	<p>COROGRAFIA Rappresentazione su Carta Tecnica Regionale alla scala 1:10.000 dell'ubicazione del pozzo</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no</p>	
	<p>PLANIMETRIA SU MAPPA CATASTALE Indicazione della particella interessata e dell'ubicazione del pozzo della mappa catastale alla scala comunque non inferiore a 1:2.000</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no</p>	
	<p>Quadro degli utilizzi esistenti Il progetto deve evidenziare eventuali interazioni o interferenze con altre derivazioni legittimamente in essere, di cui devono essere indicati gli estremi</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no</p>	
(requisito di procedibilità)	<p>A.3 – SCHEDA DEL CATASTO DERIVAZIONI IDRICHE</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no</p>	
	<p>A.4 – DOCUMENTAZIONE DEL VERSAMENTO DELL'ACCONTO DELLE SPESE ISTRUTTORIE</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no</p>	

INDIVIDUAZIONE SOGGETTI DEL PROCEDIMENTO

(contrassegnare i soggetti del procedimento)

<input checked="" type="checkbox"/>	Provincia di Cuneo - Ufficio Acque
<input checked="" type="checkbox"/>	Comuni nei cui territori andranno ad insistere le opere della derivazione Indicare i Comuni: TORRE SAN GIORGIO
<input checked="" type="checkbox"/>	Comando Regione Militare Nord
<input checked="" type="checkbox"/>	Autorità di Bacino
<input type="checkbox"/>	Autorità idraulica; indicare quale: REGIONE PIEMONTE Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo
<input type="checkbox"/>	A.I.PO - Ufficio periferico di Alessandria
<input type="checkbox"/>	A.I.PO - Agenzia Interregionale Fiume Po - Ufficio periferico di Torino
<input type="checkbox"/>	Comune di <i>(corso d'acqua non iscritto nell'elenco delle Acque Pubbliche)</i> :
<input checked="" type="checkbox"/>	A.R.P.A. Piemonte
<input type="checkbox"/>	Regione Piemonte, nel caso di grande derivazione
<input type="checkbox"/>	Ente Parco competente, qualora la derivazione comporti interventi, impianti o opere in un'area protetta (indicare quale):
<input type="checkbox"/>	Autorità d'Ambito se la richiesta concessione sia in tutto o in parte relativa ad acque destinate al consumo umano
<input type="checkbox"/>	ASL territorialmente competenti, se la richiesta concessione sia in tutto o in parte relativa ad acque destinate al consumo umano
<input type="checkbox"/>	altri enti (indicare):

**PROMEMORIA RELATIVO AL NUMERO DELLE COPIE DA PRESENTARE ED AL
RELATIVO FORMATO**

**COPIE DEL PROGETTO COMPLETO
(COMPRESIVO DELLO STUDIO DI COMPATIBILITÀ DELLE OPERE CON IL PAI, OVE
NECESSARIO)**

	N. copie
Copia cartacea	1
Copie su supporto informatico (CD/DVD) in formato PDF	1

CARATTERISTICHE DEI DOCUMENTI INFORMATICI

Le copie su supporto informatico (CD/DVD), complete di ogni elaborato (comprensivi della domanda in bollo firmata), dovranno essere prodotte con le seguenti caratteristiche:

- grandezza dei files inferiore a 14 Mb;
- formato dei files: .pdf;
- nome del file inferiore a 25 caratteri;
- nome del file privo di caratteri speciali (es: '^*...');
- dovrà essere presente un file contenente l'elenco dei documenti tecnici presenti sul supporto informatico, numerati in ordine progressivo;
- il nome di ogni file dovrà contenere la numerazione iniziale progressiva riferita all'elenco di cui al punto precedente.



Il progettista incaricato

[Handwritten signature]

Data, 16/05/2024

I dati conferiti saranno trattati nel rispetto dei principi di cui al regolamento UE n. 2016/679 e alla normativa nazionale vigente in materia